# Unione Imprenditori Lavoratori Socialisti, sull'esito elettorale e Craxi

martedì 02 aprile 2013

UNIONE IMPRENDITORI
LAVORATORI SOCIALISTI, sull'esitoÂ  elettorale e Craxi

La
UILS considera il recente risultato elettorale importante. L'affermazione del Movimento 5 stelle come primo partito alla Camera dei deputati, secondo il nostro parere, Ã© salutare per il Paese.

La classe politica dovrebbe prenderne
atto. I cittadini hanno voluto dare un segnale per manifestare il malessere collettivo ormai insopportabile perchÃ© stanchi e sfiduciati dalle troppe promesse non mantenute. Bersani, Berlusconi e Monti hanno avuto esperienze di governo, i loro risultati sono stati fallimentari, ed hanno peggiorato le condizioni dello Stato sociale e della collettivitÃ . Le nostre considerazioni nei loro confronti non sono positive.

Il
leader del Movimento 5 stelle, tenuto conto che la politica non appariva in grado di rimediareÂ  all'ormai
insostenibile situazione di degrado sociale e alle condizioni di vita disumane, haÂ  pensato, intelligentemente, prima che
accadesse il peggio, come giÃ  verificatosi in altri paesi del mondo, di intervenire per assorbire e indirizzare le contestazioni e i malumori che sorgevano nella collettivitÃ . Il leader del movimento 5 stelle, intuendo che il popolo avrebbe potuto reagire irrazionalmente, ha ritenuto di scendere in campo per segnalare a tutti, e ai giovani in particolare, che era giunto il momento di reagire, di svegliarsi e di prendere coscienza della drammaticitÃ  dello stato sociale e che le cose, se prese in tempo, potevano essere cambiate in modo democratico.

Fortunatamente
i giovani anzichÃ© imboccare la via della violenza, hanno riconosciuto nel movimento idee e valori sociali tra cui la pari dignitÃ  e l'uguaglianza, sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana. Il movimento 5 stelle assumerÃ  sicuramente il ruolo di garante dei cittadini e di informatore dell'opinione pubblica sulle attivitÃ  e sui lavori del Parlamento. La UILS ritiene che in primo luogo vada risolto il problema del lavoro. I piccoli imprenditoriÂ Â  possono assolvere, in gran parte, a tale esigenza, ma devono essere assistiti a superare le difficoltÃ  presenti nelle loro aziende a cominciare dall'esposizione debitoria nei confronti delle banche e degli enti previdenziali. A loro favoreÂ
sarebbe indispensabile l'approvazione urgente di un condono fiscale, per evitarne la continua chiusura e la crescita della disoccupazione, per consentire ad esse, viceversa, di proseguire la propria attivitÃ , indispensabile per creare lavoro e per garantire i servizi offerti alla collettivitÃ . Le imprese che assumono personale andrebbero detassate almeno degli oneri contributivi a loro carico.

I
partiti, che considerano il Movimento 5 stelle come la sciagura peggiore che potesse capitare all'Italia, affermano cose non vere. Il Movimento, ad avviso della UILS, deve continuare sulla strada intrapresa e di certo alcune cose

cambieranno nell'interesse generale dei cittadini. Ci permettiamo di dare un suggerimento a coloro che sono stati eletti nelle liste del Movimento: "attenetevi strettamente a quanto avete concordato con il vostro leader, in modo da evitare di cadere nei trabocchetti predisposti dagli avversari politici, compresi i mass media politicizzati". CosÃ¬ vi avrebbe suggerito anche il presidente della Repubblica Sandro Pertini.

La magistratura, allo stato in cui si trova il paese, deve, per il bene dell'Italia, soprassedere e rimandare a date successive le controversie giudiziarie su Berlusconi, non perchÃ© i processi non si debbono fare, ma perchÃ¨ il paese si trova in situazioni molto delicate e non si possono creare altri sconvolgimenti sociali. Ai cittadini serve sicurezza economica, lavoro e serenitÃ , mentre all'Italia serve ripresa produttiva ed occupazionale. Un suggerimento va anche alla magistratura. E cioÃ¨ di non caderevÂ nell'errore (se si puÃ² definire cosÃ¬)Â gia fatto nel 1992 con l'inchiesta di mani pulite, che ha causato squilibrio economico e produttivo, all'opposto di quello che si voleva fare. Da allora l'Italia ha perso credibilitÃ  a causa di una classe dirigente povera di intelligenza politica che non ha saputo cogliere l'invito, fatto da Craxi alla Camera dei Deputati, a prendere coscienza e atto di quanto stava accadendo non solo in Italia, ma nel mondo. Purtroppo il messaggio non fu ascoltato come se il problema riguardasse solo lui. Oggi subiamo le conseguenze di quella disattenzione che corrispondeva soprattutto alla posizione dell'ex PCI. Per questo ribadiamo di riflettere attentamente prima di attivare procedure irreversibili che potrebbero provocare squilibrio nell'attuale precaria serenitÃ  della collettivitÃ .

La UILS considera infelice l'allarme di Bersani quando ha affermatoÂ  che, in caso di vittoria di Grillo, la nostra democrazia sarebbe stata a rischio (Messaggero del 19-02-2013) cosÃ¬ come il giudizio espresso dal sindaco di Firenze, Matteo Renzi, quando definÃ¬ il leader del Movinmento 5 stelle la maschera incappucciata (intervista rilasciata al conduttore di BallarÃ² del 5-3-2013). A proposito di trasmissioni radiotelevisive ci permettiamo di deprecare la superficialitÃ  di alcuni dibattiti e il comportamento di alcuni conduttori e ospiti politici, quando trattano materie di grande rilievo morale e collettivo sul preoccupante stato sociale ed economico del paese. Quale significato hanno le inutili risate su argomenti di difficile soluzione, comeÂ  la precarietÃ  che colpisceÂ  milioni di nostri concittadini? Il paese si trova allo sbando e sta vivendo momenti non facili, anzi preocupanti. Ai conduttori, a nome della UILS, dico di andare a volgere uno sguardo alla Stazione Termini di Roma, lato Via Marsala, e poi di proporre un servizio e un dibattito politico su come affrontare e risolvere la situazione di degrado e di miseria di cui noi tutti siamo responsabili.

Per la UILS la politica deve essere al servizio dei cittadini maggiormente in difficoltÃ  e deve risolvere i loro bisogni. Questo Ã¨ il loro compito istituzionale: risolvere le ingiustizie umane e sociali, anzichÃ© discutere sui problemi di Berlusconi. I cittadini non sanno piÃ¹ cosa fare. Molti sono costretti a vivere con estremi disagi, spesso in luoghi di fortuna come sotto i ponti o le pensiline all'esterno delle Stazioni. Grillo ha piÃ¹ che ragione quando dice che 3.000 euro al mese di pensione per le piÃ¹ alte carico dello Stato sono sufficienti per vivere dignitosamente, considerato che queste vengono pagate con i soldi dei contribuenti, compresi quelli che vivono precariamente. Ha inoltre ragione quando vorrebbe che venisse riconosciuto ad ogni disoccupato un reddito di cittadinanza, tra l'altro rispondente al dettato costituzionale. La

UILS si attende comportamenti e provvedimenti coerenti ed offre il proprio contributo.

Antonino Gasparo
(Presidente UILS)

Â La
UILS commemora con profondo affetto la nascita di Bettino Craxi il 24 febbraio 1934. L' illustre uomo politico Italiano diede lustro e prestigio all'Italia nel mondo. Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini gli affidÃ² l'incarico per costituire il governo con lo scopo di riequilibrare le disparita e le ingiustizie presenti nella societÃ  italiana in modo che la classe lavoratrice aumentasse il suo potere d'acquisto battendo l'inflazione e godesse di maggiori tutele e serenitÃ .

Craxi
in quattro anni di governo ottemperÃ² con successo al mandato ricevuto dal presidente Pertini.

Ricordiamo
alcuni fatti salienti del periodo in cui Craxi fu presidente del Consiglio dei Ministri:

1)Â Â Â Â Â Â Â Â  Coraggiosa presa di posizione di Craxi in difesa della sovranitÃ  nazionale nei confronti degli USA per i fatti di Sigonella, in Sicilia;

2)Â Â Â Â Â Â Â Â  Conquista per l'Italia del 5Â° posto nella classifica dei paesi piÃ¹ industrializzati;

3)Â Â Â Â Â Â Â Â  Aumento del potere d'acquisto dei rediti dei lavoratori Italiani alla pari con quelli inglesi;

4)Â Â Â Â Â Â Â Â  Aumento della produttivitÃ  nelle imprese raggiungendo il secondo posto dopo il Giappone;

5)Â Â Â Â Â Â Â Â  Diminuzione notevolissima dell'inflazione, considerata la tassa piÃ¹ odiosa sui redditi dei lavoratori, dal 16% al 4%;

6)Â Â Â Â Â Â Â Â  Diminuzione dei livelli di povertÃ  giÃ  assai ridotta dal dopoguerra in poi;

7)Â Â Â Â Â Â Â Â  Contenimento del debito pubblico che, attualizzato e rapportato al valore dell'euro, sarebbe di 522 miliardi e cioÃ¨ di circa tre quarti inferiore a quello attuale, dopo oltre venticinque anni in cui si sono alternati numerosi governi;

8)Â Â Â Â Â Â Â Â  Crescita del ruolo internazionale dell'Italia nel mondo e in Europa.

Fu rappresentante del segretario generale dell'ONU PerÃ©z de CuÃ©llar per i problemi dell'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo (1989); successivamente gli fu attribuito l'incarico, come consigliere speciale per i problemi dello sviluppo e del consolidamento della pace e della sicurezza (rinnovatogli nel marzo 1992 da Boutros-Ghali).

Come segretario del Partito Socialista Italiano la UILS sottolinea due soli aspetti della sua azione politica:

1)Â Â Â Â Â Â Â Â  La proposta di una Grande riforma
dello Stato di cui si dibatte ancora oggi senza soluzioni;

2)Â Â Â Â Â Â Â Â  Il revisionismo dei tradizionali
concetti della sinistra italiana e delle dinamiche dei rapporti fra i partiti,
con Il Progetto socialista, il saggio su Proudhon come ridimensionamento del
marxismo, e le conferenze programmatiche di Rimini sulle prospettive di governo
di una sinistra moderna.

Della
sua figura di leader politico, e di uomo di governo impegnato nella guida
dell'Esecutivo e nella rappresentanza dell'Italia sul terreno delle relazioni
internazionali si sente la necessitÃ  che la storia e la politica riconoscano
l'importanza e la giustezza di grande parte del suo operato. Per parte sua la
UILS lo ha fatto e lo farÃ  in un prossimo convegno che sarÃ  titolato con le
stesse parole di Craxi "Per me libertÃ  e giustizia sociale sono le mete del
socialismo"

Antonino Gasparo
(Presidente UIILS)